



## CONFINDUSTRIA IMPRESE IN RETE

# Jobs Act, addio alla rigidità che ha frenato le assunzioni

### Cella (Confindustria): più luci che ombre per il provvedimento sul lavoro

Lo scorso dicembre ha visto l'approvazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento definito "Jobs Act" in materia di deleghe al Governo sulla riforma degli ammortizzatori sociali e del mercato del lavoro.

Sulla base di queste linee guida, il Governo ha provveduto alla stesura dei primi due Decreti delegati di riforma dell'Art. 18 (le cosiddette tutele crescenti) e sul trattamento di disoccupazione.

Le tematiche sono tante e molto articolate e richiedono una puntuale ed esauriente informativa, per questo Confindustria Piacenza ha organizzato un momento di studio riservato alle aziende associate con la partecipazione dell'avvocato Arturo Maresca il 17 febbraio prossimo nella sede di via IV Novembre 132.

Jobs Act presenta molti aspetti di novità, ne parliamo con Giuseppe Cella, responsabile del servizio Relazioni Industriali di Confindustria Piacenza.

**Jobs Act: prime misure. Quali effetti?**

«Con riferimento al provvedimento sulla disciplina dei licenziamenti il testo che sta completando l'iter istituzionale previsto e che dovrebbe entrare in vigore entro il mese di febbraio 2015, ha profondamente modificato la disciplina delle conseguenze legate all'illegittimità del licenziamento sia individuale che collettivo. In sintesi, in luogo della reintegra nel posto di lavoro, per le aziende con oltre 15 dipendenti, è ora previsto un risarcimento economico che viene quantificato in due mesi di retribuzione per ogni anno di anzianità aziendale del lavoratore con un minimo di quattro mensilità e un massimo di 24. Viene conservata la reintegra nei soli casi di li-



Piacenza - Il 17 febbraio è in agenda un momento di studio con l'avvocato Maresca

cenziamenti discriminatori o disciplinari ma, in quest'ultimo caso, solo qualora si ravvisasse l'insussistenza del fatto contestato. E' stata inoltre introdotta una particolare procedura di conciliazione che prevede risarcimenti più contenuti sotto il profilo economico ma esenti da imposizione fiscale e, ciò, rappresenta un'importante novità ed opportunità per le parti».

**Che giudizio dà Confindustria di questo provvedimento?**

«Certamente, sulla base del testo a noi noto e in attesa di eventuali modifiche che dovrebbero peraltro essere limitate, può essere fatta una valutazione complessivamente positiva di un provvedimento che supera una rigidità che, da tempo, il sistema delle imprese chiedeva di eliminare e che era quasi un "unicum" nel panorama del mercato del lavoro europeo.

La riforma dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori aveva molti ostacoli ideologici che, per anni, hanno impedito una concreta discussione nel merito anche a discapito dell'occupazione e dello sviluppo. Abbiamo sempre sostenuto che le aziende non

vedono come un successo il facile licenziamento di un proprio collaboratore ma quando le condizioni oggettivamente lo richiedono, era ormai indifferibile, avere un quadro di riferimento chiaro e certo rispetto ad una normativa troppo penalizzante e soggetta alle più svariate interpretazioni dei giudici».

**Quali gli elementi che giudicate più positivi?**

«L'aver individuato, in caso di licenziamento illegittimo, un sistema di tutele crescenti di natura economica da più certezza alle imprese sia nei tempi che nei costi di una vertenza di lavoro ma anche il lavoratore si muove in un contesto chiaro di regole che dovrebbero favorire, con politiche attive mirate, la ricollocazione. L'aver poi previsto una rapida e semplificata forma di conciliazione con una notevole agevolazione fiscale, può sicuramente concorrere a diminuire ed abbreviare il contenzioso. E' poi auspicabile che, ovviamente se concorrono condizioni economiche di contesto positive, questo porti maggiori opportunità occupazionali».

**Ci sono anche aspetti critici?**

«Certamente, è mancato il

coraggio di incidere in modo significativo sul problema limitando l'applicazione del "nuovo Art. 18" agli assunti dopo l'entrata in vigore della normativa che, come abbiamo detto, avverrà presumibilmente dopo la metà di febbraio.

Questo mantiene una discutibile divisione tra i lavoratori anche nella stessa azienda creando certamente, in prospettiva, problemi di gestione con il rischio anche di influenzare la mobilità da un posto di lavoro all'altro, atteso che un lavoratore che oggi mantiene la tutela, in caso di cambio di azienda sarebbe soggetto alla nuova disciplina. E, se le previsioni degli economisti sono corrette, ci vorranno circa dieci anni per un regime omogeneo. Decisamente troppi per cui si auspica, nel medio periodo, una armonizzazione con cadenze più ravvicinate».

**Come il provvedimento può favorire un'occupazione stabile?**

«Le nuove norme sui licenziamenti, unitamente agli sgravi contributivi previsti per le assunzioni effettuate nell'anno 2015, dovrebbero rendere più conveniente un'assunzione a tempo indeterminato nei casi in cui l'azienda intenda avvalersi dell'attività del lavoratore per periodi medio-lunghi. In tal caso, infatti, tale forma contrattuale rappresenta una migliore soluzione sia di legittimità sia economica rispetto ad altri strumenti a tempo determinato. Occorre però sottolineare la necessità di mantenere forme contrattuali a termine laddove le situazioni di mercato o la tipologia di lavoro non siano compatibili con un impegno di lungo periodo. Certamente non è condivisibile l'idea che questa norma favorisca la precarizzazione vi-

sto quanto la rigida normativa fino ad oggi applicata ha inciso sulla scarsa propensione delle aziende ad assumere a tempo indeterminato e, alla luce degli elevatissimi tassi di disoccupazione, soprattutto tra i giovani».

**Abbiamo parlato di sgravi contributivi, in che cosa consistono?**

«La legge di Stabilità ha introdotto la possibilità di avere l'esenzione contributiva della durata di 36 mesi per le nuove assunzioni effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 a condizione che il lavoratore non fosse occupato a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti l'assunzione presso qualsiasi datore di lavoro.

Si tratta di una riduzione del costo del lavoro molto significativa. Ovviamente positivo è il principio ma criticabile il fatto che sono state definitivamente abrogate agevolazioni strutturali per i disoccupati di lungo periodo in cambio di una agevolazione limitata (per ora?) al solo anno 2015. Inoltre, il mancato coordinamento con l'entrata in vigore delle tutele crescenti, che, come abbiamo visto, sarà differito al prossimo mese di febbraio, e l'incertezza sull'applicabilità delle agevolazioni nei casi più ricorrenti di trasformazione o assunzione di lavoratori provenienti da contratti a termine rendono questo provvedimento ancora poco efficace ad oltre un mese dalla sua entrata in vigore.

Confindustria ha chiesto in tutte le sedi che, al più presto si faccia chiarezza con indicazioni operative non restrittive; solo così si potrà dare pienamente senso allo spirito della norma ed alle attese di molte aziende e lavoratori».

Elena Roversi



Giuseppe Cella

## FORMAZIONE DI QUALITÀ'



**ASSOSERVIZI**  
PIACENZA

### RSPP E ASPP

27 FEBBRAIO  
CORSO DI AGG. PER ASPP- RSPP: LE NORMATIVE CHE RIGUARDANO LE MERCI PERICOLOSE (ADR)

### RLS

24 FEBBRAIO  
IL RISCHIO CHIMICO L'IMPATTO DEI REGOLAMENTI REACH E DEL CLP SULLA NORMATIVA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

6, 13, 20, 27 FEBBRAIO - 4, 11, 18, 27 MARZO  
CORSO DI FORMAZIONE BASE

### LAVORATORI

12 E 17 FEBBRAIO  
CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI (RISCHIO BASSO)

12, 17, 19 E 23 FEBBRAIO  
CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI (RISCHIO ALTO)

### SPAZI CONFINATI

3 MARZO  
CORSO DI FORMAZIONE E ADESTRAMENTO PER LA SICUREZZA NELLE ATTIVITÀ IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

### ADR

7, 14, 20, 21 E 23 FEBBRAIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE PER CONDUCENTI DI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

### ATTREZZATURE

9 FEBBRAIO  
CORSO DI AGG. PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDIZIONE DELLA GRU PER AUTOCARRO

10, 18 E 25 FEBBRAIO  
CORSO DI AGG. PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDIZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

11 E 16 FEBBRAIO  
CORSO TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDIZIONE DEGLI ESCAVATORI IDRAULICI

12 E 13 FEBBRAIO  
CORSO TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDIZIONE DI GRU PER AUTOCARRO

17 E 19 FEBBRAIO  
CORSO TEORICO-PRATICO PER ADDETTI ALLA CONDIZIONE DELLA PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILE ELEVABILE

### PRIMO SOCCORSO

9, 11, 16 E 18 FEBBRAIO  
FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO GRUPPO A E B/C

### PREPOSTO

6 MARZO  
CORSO DI FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER IL PREPOSTO

### ANTINCENDIO

5 FEBBRAIO  
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO (RISCHIO MEDIO)





PIACENZA - Incontro pubblico nella sala convegni di Confindustria Piacenza, in via IV Novembre



# Trasporto delle merci La legge cambia strada

## Il 10 febbraio seminario di Riguzzi sulle nuove regole

PIACENZA - In pochi mesi le regole che governano il trasporto delle merci su strada sono profondamente cambiate e rendono più che mai importante ed attuale offrire a committenti e autotrasportatori un panorama completo delle nuove disposizioni che sono alla base di un corretto contratto di trasporto.

Confindustria Piacenza organizza, martedì 10 febbraio (ore 9.30, via IV Novembre 132), un approfondimento sul tema riservato alle aziende associate, affidando a un autorevole esperto della materia, l'avvocato Maurizio Riguzzi, professionista e professore Ordinario di diritto dei trasporti e della logistica all'Università di Verona, il compito di illustrare il nuovo contesto normativo su cui devono basarsi i rapporti tra committenti, operatori della logistica e trasportatori.

Lo scenario aveva già iniziato a modificarsi in modo significativo nel settembre scorso, quando una sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea aveva sancito la contrarietà delle disposizioni approvate dal legislatore italiano sui costi minimi, rispetto ai principi della libera concorrenza, su cui deve fondarsi il mercato interno della Comunità, spiega Gianmarco Ratti responsabile dell'Ufficio Economico di Confindustria Piacenza.

Con l'approvazione della Leg-

ge di Stabilità 2015 sono state riscritte non solo le norme sui costi minimi di trasporto, ma è sensibilmente rivisitata l'intera materia. Nel corso del seminario di Confindustria si affronteranno aspetti quali l'ampliamento della definizione di vettore e di committente che ora comprende anche il cosiddetto "committente logistico"; l'abrogazione della scheda di trasporto che, dopo aver creato innumerevoli problemi applicativi a tutti i soggetti coinvolti nella filiera dell'autotrasporto, viene mandata in soffitta a pochi anni dalla sua introduzione.

Significativa, quanto delicata, l'inserimento della disciplina della "sub-vezione", il cui utilizzo deve essere necessariamente concordato tra le parti e la cui mancata previsione al momento della stipula del contratto può provocare alla risoluzione del contratto stesso.

Sempre sullo stesso argomento, il vettore dovrà verificare la regolarità retributiva, assicurativa e previdenziale del sub-vettore, stabilendo così il principio della responsabilità solidale anche tra questi due soggetti della catena contrattuale - entro il limite di un anno dalla cessazione del contratto di trasporto - in ordine al rispetto delle norme che disciplinano il trattamento dei lavoratori.

Sulla scorta della recente sentenza della Corte di Giustizia in materia di costi minimi la novità di maggior rilievo riguarda l'introduzione del principio della libera contrattazione dei prezzi e delle condizioni del contratto di trasporto, sia scritto che verbale, sempre che si tenga conto dei principi di adeguatezza in tema di sicurezza stradale e sociale. Tuttavia, nell'elaborazione del corrispettivo della prestazione di trasporto, committenti e autotrasportatori dovranno tener conto dei valori indicativi dei costi di esercizio dell'attività di autotrasporto, sulla base dell'andamento del prezzo del gasolio, con la previsione che, per i contratti di durata superiore a 30 giorni, qualora il prezzo del carburante dovesse superare del 2% il valore preso a riferimento nella stipula del contratto, il corrispettivo dovrà essere conseguentemente aggiornato. Da segnalare anche una nuova disposizione che ha previsto l'obbligo della negoziazione assistita per le controversie sorte nell'applicazione del contratto di trasporto o di sub-trasporto: sostanzialmente una forma di conciliazione, esperita con l'intervento di uno o più avvocati. In alternativa le parti possono ricorrere a mediazioni presso le associazioni di categoria cui aderiscono.

red. eco.

### DATI UCIMU

#### Macchine utensili ordinativi in crescita

PIACENZA - Ucima-Sistemi per produrre, l'associazione confindustriale alla quale aderiscono i costruttori di macchine utensili, rende noto che nel quarto trimestre del 2014, l'indice degli ordini ha registrato un incremento del 19,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'indice degli ordini raccolti all'estero è cresciuto del 19,3 per cento rispetto al periodo ottobre-dicembre 2013, mentre l'indice degli ordini interni ha registrato un nuovo incremento, pari al 18,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è stato determinato sia dal positivo andamento delle performance dei costruttori sul mercato estero (+10,1 per cento) sia dai buoni riscontri raccolti sul mercato interno (+37,2 per cento) che è tornato a investire in beni strumentali, sostenuto dall'introduzione della Nuova Legge Sabatini.

«Con questa ultima rilevazione - ha affermato Luigi Galdabini presidente Ucima-Sistemi per produrre - sono cinque i trimestri consecutivi di crescita registrati dall'indice elaborato dal nostro Centro Studi; questo fa certamente ben sperare per il prossimo futuro, considerato che la raccolta ordini si concretizzerà in produzione nei prossimi sei otto mesi». «In questo senso, l'introduzione della Nuova Legge Sabatini, operativa ormai dal marzo scorso, ha avuto, e avrà, un ruolo fondamentale che va ben al di là del mero computo economico delle operazioni finanziate. Per questo l'associazione si è battuta affinché la misura fosse nuovamente compresa nel Decreto Legge di Stabilità 2015 e ora accoglie con favore la decisione, inserita nell'Investment compact, che permette che il contributo statale in conto interessi sia riconosciuto anche utilizzando provvista autonoma su finanziamenti concessi dalle banche e dalle società di leasing».

### LA RETE DELLE CONVENZIONI

## Lavoratori, nasce lo Sportello d'ascolto

### Mediazione su lavoro e famiglia: opportunità offerta da Confindustria Card

PIACENZA - Si allarga la rete delle convenzioni a favore dei lavoratori delle aziende associate a Confindustria Piacenza: nasce lo sportello di ascolto.

«Qualche anno fa - spiega Claudio Oltremonti dell'ufficio Sviluppo associativo di Confindustria Piacenza - abbiamo creato il circuito denominato Confindustria Card, pensando ai dipendenti delle nostre aziende associate, forti dell'esperienza che avevamo maturato proprio a favore di queste ultime per le quali abbiamo stipulato numerosissime convenzioni che consentono a chi le usa di ottenere interessanti risparmi. Abbiamo così creato un circuito at-

traverso il quale i possessori della Confindustria Card - i dipendenti delle aziende associate per l'appunto - possono fare acquisti di beni o di servizi godendo di particolari sconti non solo nel periodo dei saldi. In questa logica, abbiamo accolto con interesse la proposta che ci è venuta dalla Associazione Link Lab che, può offrire un servizio di counseling e di mediazione familiare attraverso il quale le aziende associate, i loro dipendenti e familiari possono accedere al percorso "sportello d'ascolto" offerto a condizioni economiche estremamente interessanti. I professionisti di questa associazione saranno infatti presenti due vol-



Famiglia e lavoro, temi per lo sportello

te al mese presso la nostra sede a disposizione di chi, nel massimo della riservatezza, vorrà con-

frontarsi per discutere e condividere tutto ciò che è motivo di preoccupazione e disagio, con l'obiettivo di offrire l'opportunità alle persone, come è nel caso del counseling di focalizzare le proprie risorse e potenzialità per far emergere i propri punti di forza o riuscire a gestire nel migliore dei modi situazioni di disordine e di impasse come è nel caso della mediazione familiare». L'offerta si rivolge perciò a tutte quelle persone che sentono la necessità e la volontà di riflettere sulla propria situazione per cercare di comprendere quali siano le strategie più efficaci per affrontare le situazioni difficili in ambito lavorativo, in-

dividuale, familiare/amicale e di coppia. Per chiarire ai potenziali interessati esattamente di cosa si sta parlando, Link Lab organizzerà nel mese di aprile un seminario di presentazione, con l'obiettivo di promuovere lo "sportello di ascolto" per informare e dare strumenti formativi e di supporto. La convenzione presuppone un percorso articolato da uno a tre incontri al fine di elaborare con la persona, una lettura condivisa dei bisogni e delle possibili risposte e strategie più efficaci da adottare.

La cadenza degli incontri è prevista ogni 15 giorni, tempo necessario alla persona per chiarire, riordinare e ponderare i possibili sviluppi della propria situazione. A seguito dei colloqui potrà essere avviato, in comune accordo tra la persona e il professionista, un percorso di counseling o mediazione familiare.



CONFINDUSTRIA  
PIACENZA

**JOBS ACT**

*il contratto a tutele crescenti*

INFORMIAMO LE AZIENDE ASSOCIATE CHE L'AREA RELAZIONI INDUSTRIALI HA ORGANIZZATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL GOVERNO NELL'AMBITO DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO IN ESECUZIONE DELLA LEGGE DELEGA 183/2014 .

L'INCONTRO VEDRÀ COME RELATORE L'AVV. PROF. ARTURO MARESCA ORDINARIO DI DIRITTO DEL LAVORO PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA

**MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2015 ALLE ORE 14:45**

LA PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO È GRATUITA E RISERVATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Confindustria Piacenza - Via IV Novembre 132 - Piacenza